



COMUNE DI COMO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO” – VIGILANZA – CATEGORIA D – A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI CUI N. 1 POSTO CON DIRITTO DI RISERVA A FAVORE DELLE FF.AA. AI SENSI DEGLI ARTT. N.1014 e 678, DEL D.LGS. n. 66/2010 PER LE ESIGENZE DEL SETTORE “POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE”.

*pubblicato sul sito istituzionale www.comune.como.it
nella sezione “Bandi di Concorso e Avvisi di Mobilità e Selezione” dell’Albo Pretorio
e nella sezione accessibile dalla Home Page cliccando il link “CONCORSI”*

IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE UMANE

- Visto il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2019/2020/2021, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 21 marzo 2019 e ss.mm.ii.;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 215 del 13 agosto 2019, R.G. n. 1918, relativa all’approvazione del presente bando di concorso;
- Visto l’esito della procedura di mobilità, ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legislativo 165/2001;
- Visto l’esito negativo della procedura prevista dall’art. 34 bis del Decreto Legislativo 165/2001;

RENDE NOTO

E’ indetto concorso pubblico, **per titoli ed esami**, per la copertura di **n. 3 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di “Istruttore Direttivo” - Vigilanza - categoria D** - per le esigenze del settore Polizia Locale e Protezione civile, di cui n. 1 posto con diritto di riserva a favore delle FF.AA. ai sensi degli artt. n. 1014 e 678 del d.lgs. n. 66/2010, per le esigenze del settore Polizia Locale e Protezione Civile.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

1. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL, Area Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/5/2018.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea (D.M. 270/2004) appartenente ad una delle seguenti classi o ad esse equiparate:

- classe L-14 Scienze dei servizi giuridici;
- classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- classe L-33 Scienze economiche;
- classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

2. Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. 509/99) in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o altro titolo equipollente;

L'equiparazione o l'equipollenza dovrà essere dichiarata dal candidato con indicazione della relativa norma che la stabilisce.

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto ad un titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per il riconoscimento dell'equivalenza.

- c) patente di guida in corso di validità di categoria B, se conseguita fino al 25.04.1988, oppure di categoria A2 e B se conseguita successivamente.
- d) cittadinanza italiana (trattasi di posto di lavoro che implica l'esercizio di pubblici poteri – art. 38 d.lgs. 165/2001 e DPCM 174/1994);
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) posizione regolare nei riguardi di eventuali obblighi militari;
- g) non essere stati licenziati, destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da precedenti rapporti di lavoro presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa ovvero per altre cause previste da norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- h) assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 475/1999) che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione. A tal riguardo si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento), è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 comma 1 bis c.p.p.;
- i) idoneità psicofisica all'impiego (l'accesso all'impiego sarà condizionato all'esito positivo della visita medica prescritta dal D.Lgs. 81/08);
- j) buona conoscenza della lingua inglese;
- k) buona conoscenza dei principali strumenti informatici.

Tutti i summenzionati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e al momento dell'assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina.

Non potranno partecipare al presente bando coloro che hanno prestato servizio civile ai sensi dell'art. 636 comma 1 D.Lgs. 66/2010, salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

3. RISERVE MILITARI

Sul presente concorso opera la riserva del 20% per n. 1 candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, che rientri in una delle sotto indicate categorie:

- Volontari e volontarie in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati e congedate senza demerito ovvero durante il periodo di raffferma nonché volontari e volontarie in servizio permanente (art. 1014 D.Lgs. n. 66/2010);
- Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 D.Lgs. n. 66/2010).

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio. Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti o di idonei e idonee appartenenti alle predette categorie riservatarie, è attribuito al concorrente o alla concorrente senza riserva utilmente collocato o collocata in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

4. PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191, così come riepilogate nell'allegato "1" al presente bando. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, debitamente firmata, dovrà essere redatta utilizzando il facsimile allegato al presente bando e munita degli allegati in essa specificati.

La domanda di partecipazione al bando di concorso e i relativi allegati dovranno essere trasmessi **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. Nel caso in cui tale scadenza ricada in un giorno festivo, la stessa è prorogata al primo giorno seguente non festivo**, con una delle seguenti modalità:

1. direttamente al Servizio Protocollo Generale del Comune di Como in via Vittorio Emanuele II, 97 negli orari di apertura al pubblico;
2. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: COMUNE DI COMO – *Servizio Risorse Umane* - Via Vittorio Emanuele II, 97 - 22100 Como (farà fede la data dell'Ufficio postale accettante, sempre che sia recapitata al Comune di Como entro la data della prima seduta della Commissione Esaminatrice);
3. tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comune.como@comune.pec.como.it trasmettendo la domanda e la relativa documentazione in un unico file, con una delle seguenti modalità:
 - a) domanda e relativa documentazione scansionata, sottoscritta con firma autografa allegando copia della carta d'identità (in formato "pdf");
 - b) domanda e relativa documentazione sottoscritta con firma digitale (in formato "pdf.-p7m");
 - c) da propria casella di posta elettronica certificata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (in formato "pdf").

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i documenti di cui al p. 6.

La Commissione si riserva la facoltà di invitare i candidati a regolarizzare le domande, laddove ravvisasse delle irregolarità, purché non riguardino requisiti o documenti richiesti a pena di esclusione.

La busta, o l'oggetto in caso di PEC, deve recare espressamente **la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso per "Istruttore Direttivo" Vigilanza - Categoria D".**

Nella domanda, debitamente firmata a pena di esclusione, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita
- numero dei figli a carico;
- residenza;
- cittadinanza;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- godimento diritti civili e politici;
- patente di guida;
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione;
- non avere carichi pendenti, ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), specificando altresì il Tribunale presso il quale gli stessi sono iscritti;
- non essere stati licenziati, destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da precedenti rapporti di lavoro presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa ovvero per altre cause previste da norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- idoneità psico-fisica all'impiego;
- titolo di studio posseduto, con indicazione dell'Ateneo che lo ha rilasciato e della data di conseguimento, nonché dei provvedimenti di equiparazione o equipollenza;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenza dei principali strumenti informatici;
- eventuali rapporti di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve, nonché delle eventuali preferenze previste dalla vigente normativa e dal comma 4 dell'art. 7 del vigente Regolamento comunale sull'accesso agli impieghi (**la mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato**);
- posizione regolare nei confronti di eventuali obblighi militari;
- assenza di controindicazioni all'uso delle armi;
- eventuale svolgimento di servizio civile;
- recapiti: telefonico, in particolare il numero di cellulare e l'indirizzo di posta elettronica, che potranno essere utilizzati dall'Amministrazione Comunale per far pervenire ogni notizia o comunicazione relativa al concorso, sollevando il Comune di Como da ogni responsabilità dovuta a erronea od omessa segnalazione da parte del candidato;
- accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Como

Dichiarazioni mendaci saranno sanzionate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso devono essere corredate dalla seguente documentazione, **a pena di esclusione dal concorso:**

- fotocopia di un valido documento di identità a prescindere dalla modalità di presentazione della domanda;
- curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto;
- ricevuta comprovante il pagamento della somma di € 10,00 a titolo di tassa di concorso sul c/c postale n. 12946224 intestato a Comune di Como - Servizio di Tesoreria
- informativa Privacy (art. 13.1. Regolamento 679/2016/UE), stampata e debitamente sottoscritta.

Quali documenti eventuali, idonea certificazione, ovvero secondo le norme in materia, apposita dichiarazione sostitutiva qualora si è dichiarato di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza (come elencati nell'allegato n. 1).

7. PROVE D'ESAME E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Gli esami verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo
- Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale n. 65/86 e normativa regionale sull'ordinamento e l'attività della polizia locale;
- Diritto penale, con particolare riferimento al libro primo del codice penale (Dei reati in generale), nonché ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio
- Diritto di procedura penale con particolare riguardo alle funzioni e all'organizzazione della polizia giudiziaria;
- Nozioni inerenti al Testo Unico delle leggi di Pubblica sicurezza e al relativo regolamento
- Leggi e regolamenti di attuazione in materia di disciplina della circolazione stradale e norme complementari – infortunistica stradale – ordinanze
- Norme in materia di vigilanza sull'attività edilizia ed urbanistica – disciplina del commercio in sede fissa, su area pubblica, dei pubblici esercizi e relativi procedimenti sanzionatori;
- Depenalizzazione, in particolare la legge 689/81;
- Norme in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti, trasparenza, riservatezza e trattamento dei dati
- Disciplina del pubblico impiego e deontologia professionale
- Nozioni in materia di protezione civile
- Nozioni in materia di diritto dell'ambiente con particolare riguardo agli aspetti sanzionatori
- Disposizioni in materia di sicurezza urbana
- Lingua inglese e conoscenza dei principali strumenti informatici.

La prova preselettiva e le prove scritte potranno essere svolte con l'ausilio di enti o istituti specializzati esterni incaricati dal Comune.

L'esame consisterà in due prove scritte ed una prova orale:

Prima prova scritta	5 quesiti a risposta sintetica sulle materie indicate oppure un elaborato scritto - durata della prova: 3 ore –
Seconda prova scritta/pratica	predisposizione di schema di provvedimento deliberativo o di altro provvedimento di competenza della Polizia Locale ovvero soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, dell'efficienza e dell'efficacia, di un problema simulato connesso con l'attività relativa al posto da ricoprire. - durata della prova 2 ore –
Prova orale	• colloquio sulle materie oggetto d'esame;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • accertamento della conoscenza della lingua inglese; • accertamento della conoscenza e dell'uso di apparecchiature e applicativi informatici connessi all'esercizio della mansione da ricoprire. <p>Il candidato potrà essere sottoposto anche a test psicoattitudinale.</p> |
|--|--|

Durante le prove scritte non è ammessa la consultazione di alcun testo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte la media di almeno 21/30, con valutazione di ciascuna prova non inferiore a 18/30.

La Commissione può discrezionalmente decidere l'ordine di correzione delle prove. Laddove nella prima prova corretta il candidato non abbia riportato la valutazione minima di 18/30 non si darà luogo alla correzione della seconda prova relativa al candidato. Non si darà luogo a correzione della prima prova scritta qualora il candidato risulti assente alla seconda prova scritta.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte con il voto conseguito nella prova orale nonché con i punti ottenuti dalla valutazione dei titoli.

La mancata presentazione del candidato, per qualunque causa, a una o più prove sarà considerata una rinuncia al concorso.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Saranno attribuiti i seguenti punteggi in relazione ai titoli posseduti e dichiarati in domanda.

Titoli di studio (fino ad un massimo di punti 5)

1. Diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale previsti per l'ammissione al concorso
 - (a) Votazione tra 66/110 e 77/110 punti 0,50
 - (b) Votazione tra 78/110 e 88/110 punti 1,00
 - (c) Votazione tra 89/110 e 99/110 punti 1,50
 - (d) Votazione tra 100/110 e 105/110 punti 2,00
 - (e) Votazione tra 106/110 e 109/110 punti 3,00
 - (f) Votazione 110/110 o 110/110 e lode punti 4,00

Non verrà riconosciuto alcun punteggio al titolo di laurea (triennali) richiesto come requisito minimo per l'ammissione al concorso.

2. Dottorato di ricerca, Master universitario di secondo livello, Diploma di specializzazione, diploma di perfezionamento post-laurea negli ambiti disciplinari di cui ai titoli di studio previsti per l'ammissione al concorso, punti 1.
3. Master universitario di primo livello negli ambiti disciplinari di cui ai titoli di studio previsti per l'ammissione al concorso, punti 0,5.
4. Ulteriori o diversi Diplomi di laurea, lauree specialistiche o lauree magistrali punti 0,30.
5. Ulteriori lauree (triennali) punti 0,20

B) Titoli di servizio (fino ad un massimo di punti 5)

1. Servizio effettivamente prestato alle dipendenze di enti del Comparto Funzioni locali quali operatori di polizia locale di cat. D (o categoria equivalente), punti 0,20 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni
2. Servizio effettivamente prestato alle dipendenze di enti del Comparto Funzioni locali quali operatori di polizia locale di cat. C (o categoria equivalente), ovvero cat. D (o categoria equivalente) non operatore di polizia locale, punti 0,10 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni.

Eventuali periodi di servizio sono sommati tra loro prima di procedere all'attribuzione del punteggio. Trenta giorni equivalgono ad un mese di servizio. Per eventuali servizi a tempo parziale il punteggio è attribuito in modo proporzionale. E' oggetto di valutazione il servizio prestato fino alla data di scadenza del bando, salvo precedente cessazione.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove orali.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio superiore a 10/30.

La valutazione complessiva sarà, infine, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

9. PRESELEZIONE

La Commissione si riserva ai sensi del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune di Como, di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse le 40 unità.

La preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla, a carattere psico-attitudinale e/o nelle materie previste dal bando, tendenti a verificare le capacità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso.

Saranno ammessi alle successive prove selettive i candidati che ottengono il miglior punteggio sino a concorrenza di 40 unità con la precisazione che sono comunque ammessi tutti coloro che ottengono lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

La prova preselettiva non è considerata prova d'esame e conseguentemente non avrà rilevanza ai fini del calcolo del punteggio finale.

Nel caso di effettuazione della prova preselettiva, la verifica di ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la prova stessa.

L'Amministrazione provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.como.it nella sezione, accessibile dalla home page, *Albo Pretorio* "Bandi di Concorso e Avvisi di Mobilità e Selezione", quanto segue:

- Elenco dei partecipanti alla preselezione, la cui domanda è pervenuta all'Ente nei termini di cui al presente bando, precisando che la verifica sul possesso dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la prova stessa;
- esito della preselezione con elenco degli ammessi alle prove concorsuali.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e sostituisce qualsivoglia comunicazione individuale.

10. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.como.it nella sezione, accessibile dalla home page, "Bandi di Concorso e Avvisi di Mobilità e Selezione", quanto segue:

- date e luogo di svolgimento della eventuale preselezione e delle prove scritte – tale comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della medesima. **La pubblicazione di tali date potrà avvenire anche prima della scadenza del termine di presentazione delle domande;**
- elenco dei candidati ammessi alla preselezione che dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità;
- esito della preselezione con elenco degli ammessi alle prove concorsuali.
- esito delle prove scritte con il punteggio riportato ed elenco dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione del luogo di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e sostituisce qualsivoglia comunicazione individuale.

11. FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi tre candidati utilmente classificati nella graduatoria di merito. Qualora tra gli idonei vi siano candidati che appartengono alle categorie che danno diritto alla riserva, si procederà alla copertura dei posti riservati, nominando gli aventi diritto.

A parità di merito, l'assunzione avverrà nel rispetto delle preferenze previste all'art. 7 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi nel Comune di Como.

La graduatoria finale, approvata dagli organi competenti, verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.comune.como.it.

12. NOMINA IN SERVIZIO

Al candidato nominato, che già occupi un posto presso altro Ente, è data facoltà di dichiarare entro 15 giorni dalla comunicazione della nomina per quale posto intenda optare.

La mancanza di qualsiasi dichiarazione al riguardo nel termine stabilito rende inefficace la nomina al nuovo posto.

Il nominato che, in seguito a chiamata, dichiari per iscritto di rinunciare al posto, oppure, pur avendo accettato, non assuma effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decade dal diritto all'assunzione.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione del servizio può essere prorogato per non più di tre mesi, salvi i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.

Non possono essere concesse proroghe che superino i tre ultimi mesi di validità della graduatoria.

In ogni caso gli effetti della nomina decorrono dal giorno della effettiva assunzione in servizio.

La nomina acquista carattere di stabilità dopo sei mesi di esperimento positivo e sempreché sussistano i requisiti di ammissione al concorso.

I vincitori di concorsi pubblici non possono fruire della mobilità esterna per un periodo di cinque anni.

I nominati dovranno provare tramite documentazione, entro il perentorio termine all'uopo fissato, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

I nominati verranno sottoposti, ai sensi del D.Lgs. 81/08, a visita medica ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

13. SPESE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso di spesa per l'accesso alla sede delle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse.

14. PRIVACY

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il candidato acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa in materia di tutela della riservatezza di cui al Regolamento UE 2016/679, oggetto dell'Informativa privacy allegata da sottoscriversi **a pena di esclusione** dalla partecipazione alla predetta procedura concorsuale.

15. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando di concorso è pubblicato, in base alle disposizioni di Legge e regolamentari, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito istituzionale del Comune di Como (www.comune.como.it), nelle seguenti sezioni accessibili dalla Home Page:

- *Albo Pretorio - Atti in corso di pubblicazione - Bandi di Concorso e Avvisi di Mobilità e Selezione*
- *Concorsi.*

Ai sensi dell'art. 7 e 8 della Legge 241/90 la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente delle Settore Risorse Umane e Finanziarie – Società partecipate Dott. Raffaele Buononato.

Per qualsiasi informazione inerente il presente bando di concorso rivolgersi all'Ufficio Gestione Giuridica del Servizio Risorse Umane, ai seguenti contatti:

mail: risorseumane.giuridica@comune.como.it

telefono: 031/252-302-248 -291

IL DIRIGENTE
Dott. Raffaele Buononato

*All.: n. 1) Elenco dei titoli che danno diritto a precedenze e/o preferenze
n. 2) Fac-simile domanda da trascrivere in carta libera
n. 3) Informativa privacy*